



CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO

DELIBERAZIONE N. 74 DEL 28 MARZO 2023

VERBALE N. 4

OGGETTO: Adozione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2023/2025. Aggiornamento Marzo 2023: determinazioni

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di marzo in Frosinone, nella sede Territoriale del Consorzio Industriale del Lazio, convocato alle ore 18:00 con comunicazione via mail prot. 22.03.2023, per la trattazione degli argomenti posti in esame si è riunito il Consiglio di Amministrazione, così costituito:

<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<i>Francesco</i>	<i>DE ANGELIS</i>	<i>Presidente</i>	<i>X</i>	<i>-</i>
<i>Salvatore</i>	<i>FORTE</i>	<i>Vicepresidente</i>	<i>-</i>	<i>X</i>
<i>Cosimo</i>	<i>PEDUTO</i>	<i>Componente</i>	<i>X</i>	<i>-</i>
<i>Angelo Giovanni</i>	<i>IENTILE</i>	<i>“</i>	<i>X</i>	<i>-</i>
<i>Maurizio</i>	<i>TARQUINI</i>	<i>“</i>	<i>-</i>	<i>X</i>

Per il Collegio sindacale sono presenti il Dr. Salvatore Di Cecca e il dr. Marco Lombardi.

Assiste, con le funzioni di Segretario, il Dr. Claudio Ferracci.

Il Presidente, constatato che il Consiglio è validamente costituito, sottopone all'esame del Consiglio l'argomento all'oggetto riportato.

IL PRESIDENTE

- Premesso che:
 - *in forza dell'articolo 40 della legge regionale della Regione Lazio 22 ottobre 2018, n. 7, e successive modifiche, è stato disposto l'avvio del procedimento di fusione (cd. "propria") dei vigenti consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio (CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE FROSINONE, CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA, CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SUD PONTINO, CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL LAZIO MERIDIONALE, CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI RIETI) mediante costituzione di un nuovo consorzio unico;*
 - *il comma 10 del predetto articolo 40 della legge n. 7 del 2018 dispone che, in quanto compatibili, si applichino gli articoli 2501 e seguenti del codice civile;*
 - *in conformità con la predetta normativa, la Giunta Regionale del Lazio, con deliberazione numero 328 in data 4 giugno 2021, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ha approvato il relativo progetto di fusione (allegato alla delibera stessa) e lo statuto del nuovo Consorzio;*
 - *gli organi amministrativi di ciascun Consorzio hanno approvato il progetto di fusione con deliberazioni delle assemblee generali;*
- Premesso che in data 01.12.2021 veniva stipulato dai rispettivi Presidenti dei Consorzi, l'Atto di Fusione in un unico Consorzio denominato "Consorzio Industriale del Lazio", presso il dottor Marco PINTO, Notaio in Roma;

Espone quanto di seguito,

- Vista la Legge del 6 novembre 2012 n. 190 s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", finalizzata all'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di una serie di misure preventive e repressive contro la corruzione e l'illegalità;
- Visto il d.lgs. dell'8 giugno 2001 n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- Visto il d.lgs. del 14 marzo del 2013 n. 33 s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visto il d.lgs. del 25 maggio 2016 n. 97 "Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Considerato che la legge n. 190/2012 s.m.i., si applica a tutte le pubbliche amministrazioni, centrali e periferiche, nonché agli enti pubblici economici, alle società a controllo pubblico, anche congiunto, alle associazioni, alle fondazioni e agli altri enti di diritto privato che abbiano le caratteristiche precisate all'art. 2-bis, co. 2, lett. c), del d.lgs. 33/2013;
- Visto l'articolo 2 bis della legge n. 190/2012 secondo il quale, tra le misure preventive da adottare per evitare il verificarsi di eventi corruttivi, vi è l'obbligo di redigere il Piano Triennale di prevenzione e corruzione, di seguito denominato PTPCT;
- Considerato che il PTPCT è un documento di natura "programmatoria" con cui ogni amministrazione o ente individua il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione ed indica gli interventi organizzativi volte a prevenire il rischio;
- Visto l'articolo 7 della legge n. 190/2012 s.m.i. secondo il quale ogni amministrazione e ogni ente individua e nomina il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il quale "segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e

indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39”;

- Vista la delibera n. 7 del 20 gennaio 2022, con cui il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Industriale del Lazio ha nominato la dott.ssa Tania Forte quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Visto il Parere favorevole prot. 3186 del 27.03.2023 reso dal RPCT;

Sottopone, quindi, l'argomento al Consiglio per le decisioni del caso;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto l'art. 28 comma 1 dello Statuto;
- Viste le disposizioni legislative in vigore in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della trasparenza;
- Considerato che l'organizzazione del Consorzio Industriale del Lazio è ancora in fase di avvio e sono ancora necessarie azioni rilevanti e specifiche per definirne correttamente la sua struttura ed i processi;
- Visto l'articolo 3 dello Statuto Consortile dedicato alle funzioni ed alle finalità dell'azione amministrativa del Consorzio Industriale del Lazio;
- Considerato che, come sottolineato anche dall'ANAC, il PTPCT non può essere fisso ed invariabile per tutto il tempo di efficacia bensì deve adattarsi al mutare dell'organizzazione amministrativa al fine di svolgere un'effettiva azione di prevenzione dell'evento corruttivo;
- Considerato che il Consorzio Industriale, con nota in atti cons.li prot. 2041 del 01/03/2022, ha chiesto all'ANAC di valutare una proroga di almeno novanta giorni ai fini dell'adozione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) del neonato Ente pubblico economico Consorzio Industriale del Lazio, considerata la recente fusione e il recente avvio dei processi di organizzazione e di gestione delle attività dell'Ente;
- Vista la nota Fasc. ANAC n. 1075/2022, in atti cons.li prot. 2834 del 22/03/2022, con cui il Presidente dell'ANAC, Avv. Giuseppe Busia, ha comunicato le decisioni deliberate dal Consiglio dell'Autorità in data 16/03/2022, nel senso di non poter concedere una proroga oltre il 30 aprile 2022 per l'adozione del P.T.P.C.T. del Consorzio Industriale del Lazio, rappresentando al contempo, stante le argomentazioni prodotte, la possibilità di procedere ad un graduale aggiornamento annuale del Piano stesso ovvero di procedere continuando ad utilizzare i Piani previgenti adottati dai consorzi confluiti nel nuovo Ente, con l'ulteriore adozione di specifiche misure;
- Vista la delibera n. 75 del 21/04/2022, con cui il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Industriale del Lazio ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2022-2024;

DELIBERA

Per i motivi in premessa esposti e che sono parte integrante della presente:

1. Di prendere atto della normativa in vigore in materia di anticorruzione e trasparenza;

2. Di adottare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – P.T.P.C.T. per il triennio 2023-2025, aggiornamento Marzo 2023, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. Di pubblicare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con i suoi allegati, nella relativa sezione dell’“Amministrazione Trasparente”, sul sito del Consorzio Industriale del Lazio;
4. Di trasmettere il presente atto alle competenti sedi territoriali per gli adempimenti necessari e conseguenti, compresa la pubblicazione all’Albo.

Con votazione unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, stante l’esigenza di garantire con la necessaria tempestività l’attuazione degli obiettivi programmatici dell’Ente.

La presente deliberazione immediatamente esecutiva, letta ed approvata, viene come appresso sottoscritta:

IL SEGRETARIO

Claudio Ferracci
(f.to digitalmente)

IL PRESIDENTE

Francesco De Angelis
(f.to digitalmente)